

La piattaforma cerealicola di Syngenta cresce con Psb

Le strategie di sviluppo del gigante mondiale dell'agribusiness dopo la recente acquisizione della storica società bolognese, che manterrà il proprio marchio

ANNA BARBIERI

S yngenta-Psb, avanti tutta con l'integrazione. Con la partecipazione delle principali aziende e strutture italiane che operano in ambito sementiero, si è svolto recentemente presso la sede della Società produttori sementi (Psb) di Bologna un incontro di presentazione della nuova realtà nata nell'aprile scorso dall'acquisizione da parte della multinazionale Syngenta della storica azienda sementiera bolognese, leader in Italia nella selezione e nel miglioramento delle sementi di grano duro e punto di riferimento nel frumento tenero e nell'erba medica.

Nell'occasione il management di Syngenta-Psb ha illustrato le linee strategiche e il modello di business con i quali il gigante dell'agroindustria mondiale intende affrontare nei prossimi anni il mercato delle sementi e della concia del seme di cereali, in collaborazione con le azien-

de sementiere più qualificate e tecnologicamente avanzate. Le carte da giocare di certo non gli mancano, potendo contare su una ricchissima offerta varietale in ambito cerealicolo - frumento duro, frumento tenero, orzo - frutto della combinazione dei portafogli e della ricerca congiunta delle due società e messe a disposizione degli agricoltori e delle filiere agroalimentari per la produzione di pasta, pane, biscotti e birra.

La visita ai campi prova

La giornata è poi proseguita con la visita ai campi prova varietali presso l'azienda agricola Raggi di Ponte Rizzoli, nella zona orientale della pianura bolognese. Qui i partecipanti hanno potuto vedere gli *strip plot* dimostrativi dei materiali di frumento duro e tenero che i *breeder* Psb hanno selezionato per questo areale. I parceli di circa 600 m², coltivati con una precisa agrotecnica, hanno attirato l'interesse dei partecipanti, che hanno potuto toccare con mano anche le nuove linee di grano tenero e duro in corso di registrazione.

Il portfolio "teneri" ha mostrato i materiali consolidati già in grado di soddisfare le attuali esigenze dell'industria di trasformazione,

come i panificabili superiori Genesi, Bora e Cerere e i frumenti di forza Sagittario ed Esperia, affiancati dalle novità Liceo (panificabile superiore) e dalle *new entry* G163, bianco panificabile, e dal frumento di forza G039. Per quanto riguarda i grani duri, oltre alle varietà già affermate Levante, Normanno, Iride, Saragolla e la recente Odisseo, che associano un elevato potenziale produttivo a caratteristiche qualitative di pregio, si è potuto apprezzare la validità della nuova varietà Pigreco, sviluppata in esclusiva per la filiera della pasta Barilla, e le novità in arrivo rappresentate da Secolo ed Egeo.

Syngenta è una delle principali aziende dell'agribusiness mondiale, presente in oltre 90 Paesi, con più di 90 mila dipendenti. La Prosementi, fondata nel 1911, è stata la prima azienda italiana del comparto ad aver conseguito la certificazione UNI EN ISO 9001 per l'attività di costituzione varietale, produzione e commercializzazione di sementi di cereali a paglia, colture industriali e foraggere, oltre ad aver adottato un sistema di rintracciabilità certificato. La nuova realtà Syngenta-Psb unisce il *know-how* di Psb nella selezione delle varietà con la conoscenza tecnica di Syngenta nello sviluppo di soluzioni integrate per soddisfare le esigenze delle filiere dei cereali (sistema Cerealplus). ■

Un momento della visita ai campi prova della Prosementi a Ponte Rizzoli (Bo)

